

AGEVOLAZIONI PER PROCESSI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE E CRESCITA DIMENSIONALE – BANDO 2011

BENEFICIARI

Microimprese, piccole e medie imprese attive con sede legale nella provincia di Bologna e le PMI che diventino grandi imprese al termine del processo di aggregazione o crescita dimensionale.

Non possono essere assegnati aiuti alle imprese in difficoltà. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà di cui alla G.U.C.E. C 244 dell'1/10/2004.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Per domande di contributo per processi di aggregazione aziendale sono ammissibili i costi di consulenza, di cui risulti apposito incarico scritto precedente alla fatturazione, sostenuti per :

- costituzione di nuovi consorzi/società consortili o partecipazione a consorzi/società consortili già esistenti
- fusioni (per incorporazione è ammissibile solo la domanda dell'impresa incorporante, per fusione per unione ciascuna impresa partecipante può presentare domanda per le proprie spese)
- stipulazione di accordi di partnership tra imprese, ad esclusione del mero rapporto cliente-fornitore
- creazione di reti o strutture associate tra imprese, anche sotto forma di associazione temporanea di imprese o contratto di rete

nonché onorari notarili relativi ad atti redatti od autenticati (escluse le spese per bolli – tasse ed imposte) per processi di aggregazione aziendale.

Per domande di contributo per processi di crescita dimensionale sono ammissibili i costi di consulenza, di cui risulti apposito incarico scritto precedente alla fatturazione, sostenuti per :

- progetti di trasmissione di impresa (ammissibili i costi dell'impresa che intende acquisire o affittare un'azienda, a condizione che nel contratto sia espressamente finalizzato alla successiva cessione d'azienda a titolo definitivo, o acquisire il know-how dell'impresa cedente)
- progetti di crescita dimensionale che prevedano la realizzazione di business plan, ricerche di mercato, creazione di marchi e brevetti
- valutazione economico-finanziaria dei brevetti e marchi aziendali per l'inserimento in bilancio fra i beni immateriali

nonché onorari notarili relativi ad atti redatti od autenticati (escluse le spese per bolli – tasse ed imposte) per processi di crescita dimensionale.

I costi dovranno riguardare spese sostenute (fatturate e pagate) dal 1° aprile 2010 sino al termine di presentazione delle domande, ovvero il 31 marzo 2011.

Non sono ammesse le spese per consulenze interne (amministratori o dipendenti) e quelle a carattere continuativo e/o periodico connesse alle normali esigenze di funzionamento.

La domanda dovrà essere accompagnata da:

- una descrizione esauriente delle spese sostenute e da una breve relazione che evidenzi la situazione aziendale precedente il processo di aggregazione, le prospettive di maggior vantaggio competitivo ad esso connesse ed i vantaggi attesi dalle prestazioni professionali utilizzate;
- relazioni dei consulenti di cui ci si è avvalsi in cui viene illustrato **in modo esaustivo** il lavoro svolto a beneficio del processo di aggregazione aziendale o crescita dimensionale.
- modulo delle dichiarazioni sostitutive

La mancanza delle suddette relazioni, in sede di inoltro della domanda di contributo, comporterà l'inammissibilità dei relativi costi di consulenza.

Non saranno prese in considerazione domande di contributo relative a costi complessivi di importo inferiore a 10.000 Euro al netto dell'IVA.

AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'intervento camerale è un contributo in conto capitale, in un'unica soluzione nella misura massima del 50% dell'imponibile delle spese ammissibili.

Il limite massimo del contributo è fissato in 20.000 Euro per impresa per bando.

IMPORTANTE:

- 1) Il contributo sarà **prioritariamente** assegnato alle imprese che presentano istanza di contributo per processi di aggregazione aziendale. Si procederà alla ripartizione proporzionale delle risorse disponibili fra tutte le imprese ammesse, in presenza di fondo non sufficientemente capiente ad erogare il contributo per intero.
- 2) Solo in presenza di fondi sufficienti si procederà all'assegnazione del contributo alle imprese che presentano domande relative a processi di crescita dimensionale.

Sono escluse le domande che prevedano un contributo assegnato inferiore ai 500 Euro.

Il contributo è assegnato secondo le regole del regime "[de minimis](#)" e non è cumulabile con qualsivoglia agevolazione di fonte pubblica.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande di contributo devono essere inviate tra il 1° ed il 31 marzo 2011 **esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa** richiedente.

La domanda è **inammissibile** se manca l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ove l'impresa elegge domicilio per la richiesta di contributo.

Sul sito internet camerale www.bo.camcom.it saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.